

REGIONE ABRUZZO

**Direzione affari della presidenza, politiche legislative e comunitarie, programmazione,
parchi, territorio, valutazioni ambientali, energia**

Attività di Collegamento con l'U.E.

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles Tel. 0032.2.6262850 - Fax 0032.2.6262859

e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it



NEWSLETTER INFORMATIVA

Numero 9

22 maggio 2010

Selezione di notizie, eventi, richieste partner e bandi di interesse regionale

INDICE

SEZIONE NOTIZIE DALL'UNIONE EUROPEA (/n)

ATTIVITA' DELL'ABRUZZO IN EUROPA	
-GIORNATA PORTE APERTE DELL'8 MAGGIO.....	5
AGRICOLTURA E PESCA	
-POLITICA AGRICOLA COMUNE DOPO IL 2013.....	6
-RENDERE PIU' FACILE LA VITA AGLI AGRICOLTORI.....	7
-TAGLI DELLE QUOTE PESCA AUSPICATI PER IL 2011.....	8
AFFARI SOCIALI E PARI OPPORTUNITA'	
-L'UE APRE I FONDI REGIONALI AGLI INTERVENTI ABITATIVI A FAVORE DELLE COMUNITA' EMARGINATE, COMPRESI I ROM.....	9
-CONGEDO DI MATERNITA': PARITA' DI DIRITTI PER LE DONNE CHE SVOLGONO UN'ATTIVITA' AUTONOMA.....	10
COMMERCIO	
-MADE IN: ETICHETTATURA OBBLIGATORIA PER IL TESSILE.....	11
INDUSTRIA	
-UNA TASSA RIDOTTA SULLE SOSTANZE CHIMICHE NELL'INTERESSE DELLE PMI.....	12

SEZIONE RICERCA PARTNER(/p)

EDUCAZIONE E CULTURA	
-PROGRAMMA- GIOVENTU' IN AZIONE (REGIONE DEL WEST SUSSEX-UK).....	15
LIBERTA' E GIUSTIZIA	
-IDEA PROGETTUALE PER LA PREVENZIONE DELLA RADICALIZZAZIONE DEL TERRORISMO (LONDON BOROUGH OF HAVERING - UK).....	15
SOCIETA' ED INNOVAZIONE	
-INVITO A PARTECIPARE AL PROGRAMMA..... "CITTADINI EUROPEI, AGENDA 2013" ED AL PROGETTO EUROPEO "CHALLENGE" (REINE E FONDAZIONE DELL'ACCADEMIA EUROPEA DI YUSTE).....	18
TRASPORTI	
-AL VIA LE PROPOSTE PER IL PROGRAMMA-TEN-T (IMC).....	19
SALUTE E RICERCA	
-IDEA PROGETTUALE PER LO SVILUPPO DI UN NUOVO APPROCCIO ALLO STUDIO DEI BATTERI PATOGENI INTESTINALI -SME- (NOTTINGHAM TRENT UNIVERSITY MARIE CURIE ITN-UK).....	20
AMBIENTE	

-IDEA PROGETTUALE PER L'ENERGIA INTELLIGENTE IN EUROPA (CAMBRIDGESHIRE COUNTRY COUNCIL-UK).....	21
--	----

SEZIONE EVENTI(/e)

AMBIENTE	
-INVITO: WORKSHOP INTERNAZIONALE ORGANIZZATO DAL COMITATO DI RICERCA FIAMMINGO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO SOSTENIBILE E DAL COMITATO DELLE REGIONI	
(24 GIUGNO 2010, BRUXELLES).....	24
-INVITO AL CONVEGNO: PROTEZIONE DELLE FORESTE (27 MAGGIO 2010 BRUXELLES).....	26
SALUTE E SPORT	
-INVITO: RISPOSTA EUROPEA ALLE MINACCE DEL DOPING	27
RESPONSABILITA' SOCIALE DELLO SPORT E DELLA POLITICA	27
(2 GIUGNO 2010, BRUXELLES).....	27

SEZIONE BANDI ED OPPORTUNITA' FINANZIARIE(/b)

COMMERCIO	
-INVITO A PRESENTARE PROPOSTE — DG ENTR N. ENT/ERA/10/411 ERASMUS PER GIOVANI IMPRENDITORI	31
RICERCA E SVILUPPO	
-INVITI A PRESENTARE PROPOSTE.....	32
TRASPORTI	
-INVITO A PRESENTARE PROPOSTE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI LAVORO ANNUALE PER LA CONCESSIONE DI SOVVENZIONI NEL SETTORE DELLA RETE TRANSEUROPEA DI TRASPORTO (TEN-T) PER IL 2010.....	33
-INVITO A PRESENTARE PROPOSTE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI LAVORO PLURIENNALE 2010 PER LA CONCESSIONE DI SOVVENZIONI NEL SETTORE DELLA RETE TRANSEUROPEA DI TRASPORTO (TEN-T) PER IL PERIODO 2007-2013	34
SPORT	35
-INVITO A PRESENTARE PROPOSTE — EAC/22/10 AZIONE PREPARATORIA NEL SETTORE DELLO SPORT	35

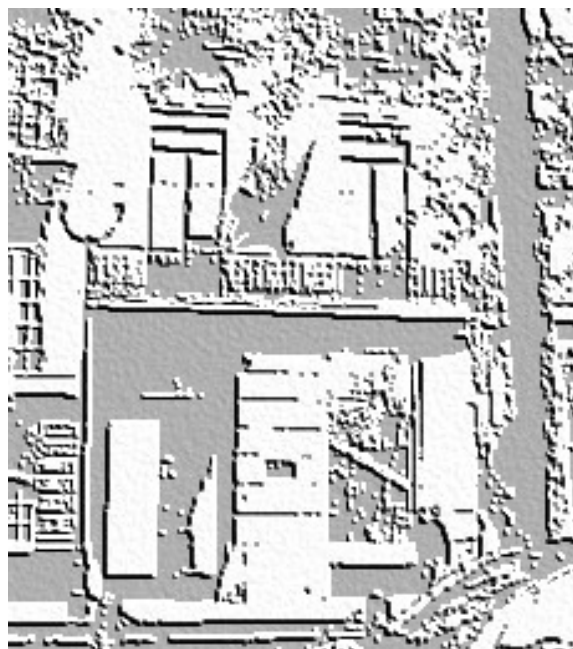
REGIONE ABRUZZO

Direzione affari della presidenza, politiche legislative e comunitarie, programmazione,
parchi, territorio, valutazioni ambientali, energia

Attività di Collegamento con l'U.E.

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles Tel. 0032.2.6262850 - Fax 0032.2.6262859

e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it



NOTIZIE DALL'UNIONE EUROPEA

Numero 9/n

22 maggio 2010

Rassegna di notizie di interesse regionale

ATTIVITA' DELL'ABRUZZO IN EUROPA

GIORNATA PORTE APERTE DELL'8 MAGGIO:

L'ABRUZZO FESTEGGIA L'EUROPA INSIEME AD ALTRE CITTA' E REGIONI

Il 9 maggio di ogni anno si celebra il successo dell'Europa in quanto comunità di pace, benessere e stabilità. Già il giorno prima, sabato 8 maggio, è la Giornata Porte aperte: le istituzioni e gli altri organi dell'UE - quindi anche il Comitato delle regioni (CdR) - aprono le loro porte ai cittadini. Anche la Regione Abruzzo ha preso parte a questa iniziativa europea, aprendo una finestra sulla nostra terra, i nostri prodotti, le nostre ricchezze, la nostra gastronomia, la nostra cultura.

Si è festeggiato anche a livello locale: infatti le città e le regioni dell'intera Unione europea hanno celebrato la Festa dell'Europa con centinaia di eventi.

Perché scegliere la data del 9 maggio per la Festa dell'Europa? Perché proprio il 9 maggio 1945 è stato il primo giorno di pace dopo la fine della Seconda guerra mondiale. Cinque anni dopo la Francia ha proposto di fondare la Comunità europea del carbone e dell'acciaio (CECA), gettando così le basi dell'odierna Unione europea, che da allora garantisce pace, benessere e stabilità ai suoi Stati membri. Per celebrare degnamente questa ricorrenza, ogni anno, in un sabato di maggio, le istituzioni europee invitano tutti i cittadini interessati a farsi un'idea diretta e concreta del loro lavoro.

Anche noi abbiamo preso parte a questa iniziativa invitando tutti a visitare la nostra regione, durante tutto l'anno. Nel corso della giornata dell'8 maggio ci sono stati numerosi eventi di grande richiamo: gruppi folkloristici estoni e romeni si sono esibiti in danze popolari, regioni spagnole hanno raccontato la storia del "Cammino di Santiago", le due capitali europee della cultura del 2011 - Tallinn e Turku – hanno presentato il film di animazione, ma soprattutto la Regione Abruzzo ha richiamato a se centinaia di visitatori, curiosi di scoprire i nostri tesori e la nostra storia, che insieme a quella di altri popoli è un pezzo di Europa.

(Attività di Collegamento con l'Unione europea - 20 maggio 2010)

AGRICOLTURA E PESCA

POLITICA AGRICOLA COMUNE DOPO IL 2013

Il 18 maggio la Rappresentanza in Italia della Commissione europea ha ospitato un **dibattito sul processo di riforma della Politica agricola comune (PAC) dopo il 2013**, con particolare attenzione ai prodotti mediterranei (ortofrutta, vino e olio di oliva). Molto interesse ha anche suscitato il **programma "Frutta nelle scuole"**, istituito nel 2009 per far fronte allo scarso consumo di frutta e verdura da parte dei bambini, che prevede la concessione di un aiuto comunitario per la distribuzione di frutta, verdura, banane e prodotti derivati negli istituti scolastici per indurre i giovani consumatori ad apprezzare gli ortofrutticoli nel periodo in cui si formano le loro abitudini alimentari e aumentarne pertanto il consumo futuro.

Il 18 maggio la Rappresentanza in Italia della Commissione europea ha ospitato un dibattito sul processo di riforma della PAC dopo il 2013, con particolare attenzione ai prodotti mediterranei (ortofrutta, vino e olio di oliva). Rudy Van Der Stappen, Capo Unità aggiunto alla Direzione Generale Agricoltura della Commissione europea, e Giuliana Keller, responsabile del programma "Frutta nelle scuole" hanno incontrato le organizzazioni del settore (Coldiretti, Cia, Confagricoltura, Confcooperative, etc), gli attori istituzionali (Ministero delle Politiche agricole) e giornalisti del settore.

Il dott Van Der Stappen ha ricordato le parole del Commissario europeo per l'agricoltura Dacian Cioloş sulle future linee di politica agricola. La nuova PAC dovrà essere dotata di un bilancio adeguato per rispondere a tre grandi priorità: a) nuovi metodi e criteri per la distribuzione degli aiuti diretti; b) moderni meccanismi di regolazione del mercato per affrontare la volatilità dei prezzi e l'instabilità del reddito degli agricoltori; c) ristrutturazione e modernizzazione delle aziende agricole attraverso una più efficace politica di sviluppo rurale.

Il processo di consultazione con i principali attori operanti nel settore agro-alimentare rappresenta la prima fase del processo di revisione della PAC e uno strumento indispensabile per la definizione dei nuovi indirizzi di tale politica. Tale consultazione (http://ec.europa.eu/agriculture/cap-post-2013/debate/index_it.htm) terminerà a luglio 2010 e i contributi raccolti saranno tenuti in considerazione nell'elaborazione della strategia sul futuro della PAC che sarà presentata dalla Commissione europea entro la fine dell'anno. In particolare, Van Der Stappen ha ricordato che il processo di consultazione con i principali attori nel settore ortofrutticolo è fondamentale per fornire una prima valutazione del processo di riforma del settore stesso iniziato nel 2007.

Nel rispondere alle preoccupazioni sollevate dai partecipanti sulla crisi che recentemente ha colpito il settore ortofrutticolo Van Der Stappen ha sottolineato che le conclusioni del Gruppo Alto Livello Latte, circa le misure applicabili al settore lattiero-caseario, potrebbero essere utili anche nel settore ortofrutticolo. Chiarimenti sono stati inoltre chiesti sulla nozione di valore della produzione commercializzata, cioè su fino a che punto della sua filiera di trasformazione un prodotto può essere considerato "ortofrutta" (e non prodotto industriale, per esempio) e beneficiare conseguentemente delle misure di sostegno. Molto interesse ha anche suscitato il

programma "Frutta nelle scuole", per il quale i partecipanti hanno sottolineato l'opportunità, tra l'altro già esistente a livello di strategia nazionale, di estendere il target interessato a studenti più adulti (medie e superiori), in quanto possibili consumatori più consapevoli di prodotti ortofrutticoli rispetto agli studenti delle scuole elementari.

Ulteriori informazioni:

http://ec.europa.eu/italia/attualita/primo_piano/agricoltura_pesca/pac_dopo2013_it.htm

(Commissione europea - 20 maggio 2010)

RENDERE PIU' FACILE LA VITA AGLI AGRICOLTORI

Qualsiasi riforma della Politica agricola comune deve avere regole chiare, secondo una risoluzione adottata questo martedì al Parlamento. I deputati propongono di rendere più semplice la vita degli agricoltori, riducendo la burocrazia per quanto riguarda i pagamenti, semplificando le norme in materia d'identificazione elettronica degli animali e informandoli meglio, ad esempio, con la creazione di una linea di assistenza telefonica in ogni Stato membro dell'UE.

La risoluzione presentata da Richard Ashworth (ECR, UK) è parte di un più ampio dibattito che mira a stabilire un'efficace revisione della politica agricola dell'UE, in tempo per il prossimo periodo di bilancio pluriennale dell'UE, che inizierà nel 2013.

Meno burocrazia per i pagamenti diretti

I deputati ritengono che gli agricoltori debbano avere accesso a sistemi funzionali che consentano facilmente e senza inutili adempimenti burocratici di presentare domanda di pagamento diretto. Per semplificare le norme relative al regime di pagamento unico occorre abolire l'obbligo di fornire annualmente le stesse informazioni dettagliate. Al contempo, la definizione attuale di attività agricola ai fini del pagamento unico deve essere rivista allo scopo di assicurare che i richiedenti che non sono agricoltori attivi non siano ammissibili al beneficio. La Politica agricola comune deve essere semplificata, ma anche "più semplice, più trasparente e più equa".

Sanzioni trasparenti e proporzionate

Il regime delle sanzioni a carico degli agricoltori per errori nelle domande di pagamento deve essere adeguato alla gravità dell'infrazione e che le sanzioni non possono essere comminate nel caso di errori minori, in particolare quelli non addebitabili all'agricoltore.

Per i deputati, gli impegni della condizionalità (sanità pubblica, salute animale e vegetale, protezione ambientale e benessere degli animali) devono essere identificati tenendo in considerazione anche le dimensioni aziendali e essere facilmente comprensibili. Inoltre, i controlli annuali della condizionalità per gli obblighi regolamentari di gestione possano essere ridotti o sostituiti con sistemi di controlli a campione, qualora negli ultimi anni vi siano state poche violazioni. Infatti, una maggiore assistenza e consulenza attraverso efficaci strumenti di informazione e di

consulenza, come una linea telefonica di assistenza agli agricoltori o l'utilizzazione di internet, contribuirebbe a prevenire le violazioni e ridurrebbe gradualmente la loro quota d'ispezione.

Identificazione del gregge per ovini e caprini

La risoluzione invita inoltre la Commissione a sopprimere tutte le regolamentazioni superflue per l'identificazione degli animali e a armonizzare le disposizioni attualmente molto eterogenee. I deputati auspicano infine un'amnistia di tre anni per le sanzioni relative alla condizionalità nel settore dell'identificazione elettronica degli ovini e dei caprini, in quanto si tratta di una tecnologia nuova e complessa che richiederà un certo tempo perché gli agricoltori vi si abituino e acquisiscano pratica.

(Parlamento europeo - 18 maggio 2010)

TAGLI DELLE QUOTE PESCA AUSPICATI PER IL 2011

Nei limiti di cattura per il prossimo anno la Commissione europea cerca un equilibrio tra sostenibilità e stabilità.

Con una relazione in cui evidenzia quali saranno le sue priorità per i limiti di cattura che intende proporre, la Commissione europea ha formalmente avviato i negoziati sui contingenti di pesca per il 2011.

Il commissario per gli Affari marittimi e la pesca Maria Damanaki [en](#) è a favore di un metodo più rigoroso, non essendo l'unica a temere che gli attuali livelli di pesca possano pregiudicare il ripopolamento dei mari. "Sia chiaro che le quote pesca devono rispettare l'impegno che l'Unione europea si è assunta nei confronti della sostenibilità", ha voluto sottolineare.

Nella relazione si afferma inoltre che si eviterà di rivedere contingenti che possono rimanere invariati.

Nel 2002 i paesi dell'UE avevano convenuto di riportare le catture ad un livello sostenibile entro il 2015. Ma circa il 90% delle risorse ittiche vengono ancora eccessivamente sfruttate e si continua a pescare il 34% in più rispetto ai livelli di sostenibilità indicati dagli esperti.

Ogni anno i ministri della Pesca dei vari paesi europei fissano dei limiti di cattura per il Mar Baltico, il Mar Nero e l'Atlantico nordorientale, incluso il Mare del Nord. I contingenti proposti dalla Commissione si rifanno a pareri scientifici sullo stato degli stock ittici interessati.

La relazione coincide con il lancio della versione pilota di un [atlante](#) online che fornisce informazioni dettagliate sui mari e oceani d'Europa. Inoltre, questa settimana nella città spagnola di Gijon è in corso una conferenza ad alto livello sugli affari marittimi. La conferenza, che si concluderà il 21 maggio, è solo una delle circa 40 manifestazioni che si tengono nei vari paesi dell'UE in occasione della Giornata europea del mare [en](#) [es](#).

L'UE conta circa 70 000 km di coste, suddivisi tra 22 paesi. Le regioni marittime ospitano circa il 40% della popolazione - pari a pressoché 200 milioni di persone - e generano il 40% circa del prodotto interno lordo dell'UE con la pesca e attività economiche come i servizi portuali, i trasporti marittimi e il turismo.

Ulteriori informazioni:

http://ec.europa.eu/news/environment/100518_it.htm

(Commissione europea - 18 maggio 2010)

AFFARI SOCIALI E PARI OPPORTUNITA'

**L'UE APRE I FONDI REGIONALI AGLI INTERVENTI ABITATIVI A FAVORE DELLE
COMUNITÀ EMARGINATE, COMPRESI I ROM**

Il Parlamento europeo ha dato la sua approvazione ad una proposta della Commissione europea che rende possibile utilizzare finanziamenti regionali europei per migliorare le condizioni abitative delle comunità emarginate. Questa misura, concordata previamente dagli Stati membri, sarà particolarmente apprezzata dalla popolazione Rom che in Europa dovrebbe ammontare a circa 10-12 milioni di persone le quali spesso vivono in condizioni di estrema povertà e segregazione.

Johannes Hahn, commissario responsabile per la Politica regionale, ha espresso il suo plauso per questa decisione: *“La comunità Rom è la più grande minoranza etnica in Europa ed è spesso vittima di emarginazione, deprivazione ed esclusione sociale. Plaudo alla decisione odierna che consentirà alla politica regionale di contribuire a spezzare il circolo vizioso di cui queste comunità appaiono prigioniere. Questa iniziativa dovrebbe rientrare in un approccio globale comprendente anche interventi negli ambiti dell'istruzione, della salute, degli affari sociali e dell'occupazione.”*

La legislazione sui Fondi strutturali in precedenza era estremamente restrittiva in materia di interventi abitativi e il loro criterio di fruibilità era limitato ai dodici nuovi Stati membri dell'UE (con eccezioni introdotte di recente per misure di efficienza energetica ed energie rinnovabili) e per il rinnovo di condomini esistenti nelle aree urbane. Resta il fatto però che le popolazioni Rom vivono per lo più segregate in zone rurali e in case unifamiliari.

Le misure di recente adozione estenderanno il campo d'intervento del Fondo europeo di Sviluppo regionale (FESR) agli interventi abitativi a favore delle comunità emarginate **in tutti gli Stati membri**. La modifica riguarda esplicitamente, anche se non esclusivamente, la popolazione Rom. Essa concerne la sostituzione delle case attuali **nonché la costruzione di case nuove, sia in ambito rurale che urbano**. Il finanziamento del FESR non è applicabile ad alloggi privati, bensì soltanto a progetti attuati dalle autorità pubbliche.

Il sostegno per gli alloggi integra azioni di più ampia portata

La soluzione del problema abitativo è considerata un fattore cruciale per migliorare l'integrazione dei Rom. Essa però deve rientrare in un “approccio integrato” concepito e attuato dalle autorità nazionali e regionali per affrontare altre tematiche quali l'istruzione, lo sviluppo delle abilità, l'occupazione e la salute.

I Fondi strutturali europei cofinanziano già diversi progetti rivolti alle comunità Rom, ad esempio per quanto concerne l'istruzione nella prima infanzia, l'occupazione, la microfinanza e le pari opportunità (soprattutto la parità tra i sessi). Ad esempio, grazie a un investimento UE (1,11 milioni di euro) un nuovo progetto di risanamento urbano verrà realizzato a Nyiregyhaza, che ospita una delle maggiori comunità Rom d'Ungheria. La scuola segregata verrà abolita e si rinnoveranno le strade, i campi giochi e i servizi per l'infanzia.

Oltre ai finanziamenti disponibili tramite i programmi di politica regionale, il Parlamento europeo ha assegnato alla Commissione europea 5 milioni di euro per un progetto pilota sull'inclusione dei Rom articolato in tre assi: istruzione nella prima infanzia, microfinanziamento e sensibilizzazione. Il progetto è realizzato nel corso del 2010 ed è per l'essenziale rivolto alle comunità Rom nell'Europa centrale e orientale.

Contesto

Nel luglio 2009 la Commissione ha presentato una proposta che è stata quindi discussa dal Parlamento europeo e dagli Stati membri in sede di Consiglio.

Dalle ricerche condotte è emerso che nei paesi dell'Europa centrale e orientale più del 50% della popolazione Rom vive in quartieri parzialmente o totalmente segregati – una tendenza all'isolamento che si è intensificata negli ultimi quindici anni.

Il 2010 è stato designato Anno europeo della lotta alla povertà e all'esclusione sociale.

Link al comunicato della Commissione:

http://ec.europa.eu/italia/attualita/primo_piano/aff_sociali/abitazioni_rom_it.htm

(Commissione europea - 20 maggio 2010)

CONGEDO DI MATERNITÀ: PARITÀ DI DIRITTI PER LE DONNE CHE SVOLGONO UN'ATTIVITÀ AUTONOMA

Gli Stati membri dell'UE dovrebbero garantire il livello standard di protezione sociale, compresa l'indennità per congedo di maternità di almeno 14 settimane, alle lavoratrici autonome e alle mogli o conviventi di lavoratori autonomi.

Parlamento e Consiglio hanno raggiunto un compromesso e concordano sul fatto che sia compito di ogni Stato membro decidere se il pagamento dei contributi di previdenza sociale (che coprono il congedo di maternità, malattia, invalidità e vecchiaia) debba essere obbligatorio per le lavoratrici autonome oppure volontario.

L'UE vuole aggiornare una normativa già esistente per garantire gli stessi standard di accesso alla previdenza sociale alle lavoratrici autonome e alle cosiddette "coniugi coadiuvanti" di lavoratori autonomi (come accade molto spesso nel settore agricolo e nelle piccole imprese, ma anche nelle libere professioni).

In ogni caso, ogni lavoratrice autonoma o coniuge coadiuvante avrebbe diritto a 14 settimane di congedo di maternità, cioè il periodo minimo di congedo retribuito previsto dalla direttiva UE sul congedo di maternità per le lavoratrici dipendenti. Spetterà comunque agli Stati membri decidere se il congedo dovrà essere obbligatorio o volontario e se i contributi previdenziali dovranno essere proporzionati alla partecipazione nell'attività.

Per ulteriori informazioni:

<http://www.europarl.it/view/it/press-release/pr-2010/pr-2010-May/pr-2010-May-18.html;jsessionid=BA46EC162F0A8C78B2919F5FE82A79C4>

(Commissione europea - 19 maggio 2010)

COMMERCIO

MADE IN: ETICHETTATURA OBBLIGATORIA PER IL TESSILE

Le etichette "Made in" dovrebbero essere obbligatorie per tutti i capi d'abbigliamento e gli altri prodotti tessili commercializzati in Europa. Gli eurodeputati hanno approvato il regolamento che rivede il sistema di etichettatura europea del tessile e chiedono di prevedere per il futuro un nuovo schema armonizzato e obbligatorio.

L'etichettatura del paese d'origine deve essere obbligatoria per evitare che i consumatori siano tratti in inganno da diciture che suggeriscono che la manifattura di un abito è stata eseguita in uno Stato UE, piuttosto che in un Paese Terzo. Attualmente, le etichette "Made in" sono volontarie e il loro uso dipende dalla legislazione nazionale. In confronto a quella europea, la normativa negli USA, in Canada o in Giappone è molto più severa e l'indicazione obbligatoria del paese d'origine è regolata in modo dettagliato.

Il nuovo regolamento si applicherà non solo ai capi di abbigliamento, ma a tutti i prodotti tessili: tende, divani, tovaglie, e perfino giocattoli se composti da tessuto almeno per l'80%.

L'attuale legislazione europea sull'etichettatura dei prodotti tessili consiste esclusivamente nell'armonizzazione dei nomi delle fibre - ce ne sono oggi 48 (18 naturali e 30 sintetiche) vendute nel mercato unico europeo - e della loro composizione.

I deputati hanno chiesto alla Commissione di presentare entro due anni una relazione e, se necessario, una proposta legislativa ad hoc per imporre nuove condizioni in tutta l'UE. La relazione dovrebbe valutare la possibilità di imporre un'etichettatura obbligatoria e armonizzata a livello europeo anche sulla manutenzione del capo (oggi è volontaria), la taglia, le eventuali sostanze pericolose contenute (infiammabilità e possibili elementi allergici). I deputati chiedono di considerare anche l'introduzione di un'etichettatura sociale e ambientale, per informare i consumatori sulle condizioni di lavoro e l'impatto ambientale con cui il capo è stato fabbricato.

Per ulteriori informazioni:

(Commissione europea - 19 maggio 2010)

INDUSTRIA

UNA TASSA RIDOTTA SULLE SOSTANZE CHIMICHE NELL'INTERESSE DELLE PMI

Antonio Tajani, vicepresidente della Commissione europea e commissario responsabile per l'Industria e l'Imprenditoria, con il pieno accordo di Janez Potočnik, commissario responsabile per l'ambiente, ha affermato: “Questa è stata per me una priorità sin dall’inizio del mio mandato. Queste riduzioni significative, fino al 90%, delle tasse previste dalla normativa contribuiranno ad assicurare che le piccole imprese del settore chimico continuino ad essere competitive. Con i regolamenti REACH e CLP abbiamo posto le basi di un quadro legislativo. La Commissione europea adotta oggi ulteriori misure per agevolare l’attuazione dei nuovi regolamenti UE sulle sostanze chimiche, in modo da venire incontro alle piccole e medie imprese (PMI) e ridurre i costi. In data odierna è stato adottato il regolamento che stabilisce le tasse da prelevare a cura dell’Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA: European Chemicals Agency) in applicazione del regolamento in materia di classificazione, etichettatura e imballaggio (noto come regolamento CLP: Classification, Labelling and Packaging). Sono previste riduzioni specifiche per le PMI: 90% per le microimprese, 60% per le piccole imprese e 30% per le medie imprese. Queste tasse devono essere versate quando un’impresa chiede per una sostanza una denominazione alternativa o una classificazione ed etichettatura armonizzate. Le imprese possono usare la nuova denominazione alternativa anche in diverse miscele addizionali senza dover pagare una tassa extra.

Le misure prese oggi riguardano l’attuazione del regolamento REACH (Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals: registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche) e del regolamento CLP. In particolare, esse prevedono le seguenti agevolazioni per le PMI:

- Nel contesto del regolamento CLP la Commissione ha adottato oggi le seguenti riduzioni specifiche: 90% per le microimprese, 60% per le piccole imprese e 30% per le medie imprese.
- Le imprese possono usare la loro lingua, poiché i documenti orientativi e gli strumenti di attuazione dei regolamenti sono stati tradotti. La Commissione pubblicherà a breve in tutte le lingue dell’UE un ‘Progetto di orientamento in materia di autorizzazione’. Nel frattempo l’ECHA sta traducendo altri importanti documenti e strumenti orientativi, alcuni dei quali sono già stati pubblicati in 22 lingue nel corso delle ultime settimane.
- Inoltre le PMI ottengono assistenza in relazione ai regolamenti REACH e CLP dai servizi nazionali di assistenza tecnica (helpdesk) funzionanti in tutti gli Stati membri. In un suo recente discorso il vicepresidente Tajani ha sottolineato l’importanza di questi helpdesk come punto di riferimento locale per le PMI, che possono ricevere aiuto nella loro lingua nazionale. Il vicepresidente ha sollecitato gli Stati membri ad assicurare che gli helpdesk abbiano una dotazione di personale adeguata per far fronte alla crescente domanda determinata dalle scadenze imminenti.
- Per far progredire ulteriormente l’attuazione del regolamento REACH, un gruppo di alti funzionari della Commissione, dell’ECHA e di sei organizzazioni del settore si è adoperato per elaborare soluzioni pratiche

volte ad aiutare le imprese a rispettare l'imminente scadenza del 30 novembre 2010 per la registrazione REACH.
oderno che apre anche nuove opportunità per le imprese.”

Per ulteriori informazioni:

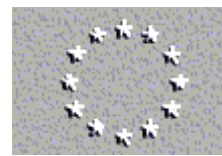
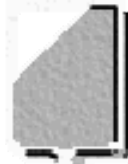
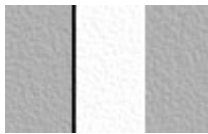
http://ec.europa.eu/italia/attualita/primo_piano/industria/tassa_ridotta_sostanze_chimiche_it.htm

(Commissione europea - 21 maggio 2010)

La Sede di Bruxelles della Regione Abruzzo è a disposizione per approfondimenti su tematiche specifiche fossero eventualmente ritenuti necessari

REGIONE ABRUZZO - ATTIVITA' DI COLLEGAMENTO CON L'U.E.
Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles tel 0032.2.6262850 fax 0032.2.6262859

e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it



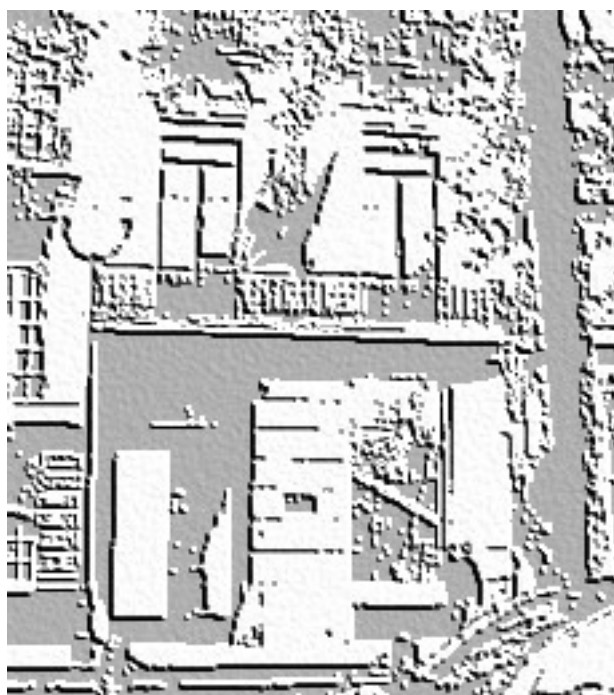
REGIONE ABRUZZO

Direzione affari della presidenza, politiche legislative e comunitarie,
programmazione, parchi, territorio, valutazioni ambientali, energia

Attività di Collegamento con l'U.E.

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles Tel. 0032.2.6262850 - Fax 0032.2.6262859

e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it



RICERCA PARTNER

Numero 9/p

22 maggio 2010

Selezione di richieste di partenariato

EDUCAZIONE E CULTURA

PROGRAMMA- GIOVENTU' IN AZIONE (REGIONE DEL WEST SUSSEX-UK)

Dear Sir/Madame,

The region of West Sussex is currently looking for partner regions for the **YOUTH IN ACTION** programme. The deadline to submit applications is **1 June 2010**.

The aim of the project is to help another region to hold an electronic voting system for their young people, following the one which was organised by the West Sussex Youth Cabinet earlier this year.

All Regions and Organisations which hold **annual elections to their regional youth councils, cabinets and parliaments** may get involved in this fantastic project, giving the opportunity to establish electronic voting system and boost e-youth participation.

For more information, please do not hesitate to contact me or Ms Claire Bridges, who is in charge of the project:

Claire Bridges

Elections Manager - West Sussex Youth Cabinet Policy and Partnerships Team,
West Sussex County Council |

Tel.: +44.7500069608

E-mail: claire.bridges@westsussex.gov.uk

We are looking forward to hearing from you.

Kind regards,

Justyna Hejman

--

Justyna HEJMAN

Committee on Culture, Education & Youth
Assembly of European Regions (AER)

www.aer.eu / j.hejman@acr.eu

Fax / Tel: +33 (0)388 227 446

6 rue Oberlin, F-67000 STRASBOURG

LIBERTA' E GIUSTIZIA

**IDEA PROGETTUALE PER LA PREVENZIONE DELLA RADICALIZZAZIONE DEL
TERRORISMO (LONDON BOROUGH OF HAVERING - UK)**

Dear Colleagues,

The London Borough of Havering is searching for partners to bid for funding from the European Commission's Prevention of and fight against crime programme, which funds projects that promote coordination in the fight against crime and in improving support and protection of victims and witnesses of crime. Havering will be applying for funding through the Radicalisation leading to terrorism and the role of victims of terrorism in preventing radicalisation call for proposals. The deadline for this fund is 18 June 2010 and up to €2 million is available in total.

Havering envisage a project that will involve developing a new drama focused on countering terrorism and radicalisation with a target audience of primarily younger people. More information is available in the attached document.

If you are interested in participating in this project, please contact Jerry Haley (email: jerry.haley@haverling.gov.uk; telephone: 0044 1708 434370).

Kind regards,

Joanna

Joanna Allan
Consultant
London Councils European Service, delivered by GLE
GLE
T: 020 7940 1552

GLE Group
New City Court
20 St Thomas St
London SE1 9RS
T: 020 7403 0300
F: 020 7403 1742

www.gle.co.uk

<http://www.londoncouncils.glegroup.co.uk/>

A brief summary of the project idea

Havering Council / police wish to commission a piece of new drama focused on countering terrorism and radicalisation with a target audience of primarily younger people although the drama will be suitable for all age groups. The drama will be used in partner countries also to spread the message to reduce radicalisation and counter terrorism.

The piece will be engaging, non threatening and accessible, encouraging identification with characters and highlighting the vulnerability of younger people especially (although the drama will be for all age groups) and the need for all communities to work together to promote community cohesion. By creating a drama, vital information will be woven into a storyline that will hopefully be highly

memorable and carry a clear message. The drama will address terrorism and radicalisation, whilst showing practical strategies on the need to be vigilant to a terrorist threat.

The project will be designed to move easily into a range of settings where people meet, including if appropriate youth clubs, community centres and social clubs. Local theatres / cinemas will be used to engage schools. The piece is envisaged to last for up to 45 minutes and will offer an opportunity for discussion and questions and answers. It is recommended that a member of the local police / authority attend from each participating country.

The drama at a later date will be filmed and a DVD produced of the drama for further dissemination across Europe together with an evaluation report as an exit strategy for the project.

Each participating partner (maximum of three) will employ a Project Manager to manage the above process.

A brief summary of the role of the organisation(s)

Havering Police are responsible for enforcing law and order on the streets of Havering. In addition to uniformed officers, the borough has a number of Police Community Support Officers which support them and has a number of Safer Neighbourhood Teams who are responsible for tackling crime and disorder in specific ward areas in the borough.

As well as the borough's own officers, senior police can call upon the assistance of London wide units such as the mounted division, territorial support unit and the flying squad.

In addition to law enforcement, police officers also embark on a range of crime prevention initiatives and give talks to schools and community organisations.

Havering Council is the agency responsible for funding schools, cleaning streets, devising community safety initiatives to keep residents safe as well as a whole host of other things. The council is generally responsible for ensuring Havering remains a safe, clean and pleasant place in which people can live.

Both of the organisations above have a lot of experience of producing theatre forums and have used the above process in the past to commission dramas on burglary, hate crime, anti social behaviour and violent crime.

The deadline by which you hope to hear from potential partners

We would like to hear from potential partners by Friday 4th June 2010

A brief outline of what you are looking for in a partner

We are looking to work with agencies that can bring value to the project and:

- Mutually strengthen counterterrorism capabilities
- Increase cooperation among agencies to help in countering terrorism
- Are willing to share information with others
- Are able to bring real value to the project and provide innovative ideas
- Have the ability to engage with schools / the community (we are willing to work with an individual school / college on this project)
- Are schools / policing authorities / local authorities or voluntary agencies who work with specific sectors of the community.

Contact details

Please send expressions of interest to Jerry Haley, Community Safety Officer, London Borough of Havering via email jerry.haley@havering.gov.uk; telephone 0044 1708 434370. Deadline is Friday 4th June 2010.

SOCIETA' ED INNOVAZIONE

INVITO A PARTECIPARE AL PROGRAMMA

“CITTADINI EUROPEI, AGENDA 2013” ED AL PROGETTO EUROPEO

“CHALLENGE”

(REINE E FONDAZIONE DELL'ACCADEMIA EUROPEA DI YUSTE)

Dear Colleagues,

As you know, from the Office of the Regional Government of Extremadura in Brussels, the Extremaduran Network for European Information (REINE), and the European Academy of Yuste Foundation (Fundación Academia Europea de Yuste), we are always ready to develop and support projects which help us bring Europe closer to its citizens. This time we are writing to you to ask for your help to support an extraordinary initiative that we have been developing for Europe with the support of the Spanish ministry for Science and Innovation, under the Spanish Presidency of the EU, where, for the first time, technology unites the ideas of recognized experts with the opinion of the general population in Europe and the ministers in Brussels that have the power to make it happen.

14 European people that have, in one way or another, changes our daily lives thanks to their contribution to science or other disciplines, such as Brandenburg (invented the MP3), Joan Goodall (studies on our ancestors), Tejada (the Spanish person with more patents), Matesanz (leading organs donor organization), Margarita Salas, Norman Foster, Frank Biancheri (soul of Erasmus) or Ferran Adrià (World leading Chef), who have been involved in this initiative, each one of them proposing a challenge for the future.

Their suggestions, and a short video explaining their reasoning, is posted in www.challenge2030.eu . You will find also attached a brochure and a press dossier explaining the project, as well as a guide address for schools everywhere in Europe (the schools taking part in the project will participate also in a contest and can win an special prize).

What can we do?. The citizens can go on line to this web and vote for the Challenger we want the EU ministers to have in their agendas, because our votes are displayed in a giant score board installed in the hall of the EU parliament in Brussels (see picture) until the 26th of May, which is the date when the EU ministers will meet. This is the first time anything like this happens. Is totally new that one single action integrates experts, politicians and citizens.

Please support us by voting yourself, and asking your colleagues and friends to vote as well so the message to the politicians has the required critical mass to back it up. **We must vote between now and the 26th.**

Many thanks for your support,

This is the giant score board we installed in Brussels:

Miguel Ángel Martín Ramos
European Academy of Yuste Foundation
Counsellor
Office of Extremadura in Brussels
Rue Saint-Quentin n° 5 Bte 12
B-1000 Brussels
Belgium

Tlf.+32.(0)2.737.72.03 (direct)
Tlf. +32.(0).2.736.59.50
Fax. +32.(0).2.736.60.10
E-mail: miguel.martin@fundacionyuste.org
Web: www.fundacionyuste.org
Web 2: www.extremaduraeuropa.org

TRASPORTI

AL VIA LE PROPOSTE PER IL PROGRAMMA-TEN-T (IMC)

Dear IMC members,

Four TEN-T Calls for Proposals have been launched in accordance with the priorities and objectives in the annual work program for 2010. The maximum amount available for the selected proposals is **77 million euros**, for 2010. The 31th of August 2010, is the deadline for submission of proposals.

For more information about each Call, see the links below:

http://tentea.ec.europa.eu/en/apply_for_funding/follow_the_funding_process/calls_for_proposals_2010.htm

The Agency is also organising an Info Day on 31 May-1 June to provide more information about the Calls process.

For any general questions relating to calls for proposals, please contact
TEN-T Executive Agency : tent-agency@ec.europa.eu

Thank you in advance for your attention.

Yours sincerely,

Josefina MORENO BOLARÍN
Secrétaire Exécutive
Executive Secretary
CIM-IMC CRPM-CPRM

Commission Interméditerranéenne
Conference of Peripheral Maritime Regions
CRPM/CPRM CIM-IMC

Viale del Tintoretto 342
00142 Roma

Tel +39 06 51689013
Cel. +39 3464158344

SALUTE E RICERCA

IDEA PROGETTUALE PER LO SVILUPPO DI UN NUOVO APPROCCIO ALLO STUDIO DEI BATTERI PATOGENI INTESTINALI –SME- (NOTTINGHAM TRENT UNIVERSITY MARIE CURIE ITN-UK)

Dear Colleague,

Please see attached a partner search from Nottingham Trent University, East Midlands, England. The University is looking to submit a bid under Marie Curie ITN . The proposal currently has partners from Finland, Ireland, Germany, France, Sweden and the UK. **They are looking for further SME involvement in the project.**

The project will aim to develop a new approach to studying intestinal bacterial pathogens using genomic, transcriptomic and metabolomic data. The proposal currently has 2 SMEs involved in rapid diagnostics and novel antimicrobials, but would be keen to get involved with SME companies interested in **data management and processing, genomics and sequencing based work, or even pig based food production.**

For more information or to express an interest in the project please contact:

Dr Alan McNally
Senior Lecturer in Molecular Microbiology, Programmes leader BSc Microbiology and Biochemistry
School of Science and Technology
Nottingham Trent University
Clifton lane
Nottingham
NG11 8NS
0115 848 3324
alan.mcnally@ntu.ac.uk

Many thanks,

East Midlands European Office

AMBIENTE

**IDEA PROGETTUALE PER L'ENERGIA INTELLIGENTE IN EUROPA
(CAMBRIDGESHIRE COUNTY COUNCIL-UK)**

Dear Colleagues,

Below is a partner-search from our colleagues at the East of England Brussels Office on behalf of Cambridgeshire County Council, in the United Kingdom. Cambridgeshire County Council are looking for partners for a project to be submitted under the Intelligent Energy-Europe funding programme.

The project they are looking to submit seeks to facilitate the transition from the demonstration to the marketing and adoption of energy efficient technologies in urban environments, including residential and non-residential buildings, new constructions and retrofitting existing buildings. The project will aim to:

1. Increase capacity for innovation in low carbon and low resource enterprises by demonstrating innovative business solutions
2. Generate demand for training and skills from businesses to improve their workforce
3. Increase the talent to deliver low carbon economy and lifestyle
4. Promote the transition to low carbon lifestyle through consumer behaviour

Deadline for partner-search: 14 June 2010, with the application deadline on 24 June 2010.

More information on the project proposal can be found in the document attached. If you are interested in participating in the project or require any further information, then please do not hesitate to contact:

Deborah Clarke
External Grants Manager
Innovation & Partnerships
Email: Deborah.Clarke@cambridgeshire.gov.uk
Phone +44 1223 706393
Blackberry +44 7824 527379

For more information on the Intelligent Energy-Europe funding programme, please contact Arjun Singh-Much elle at +44 207 940 1574 or e-mail: Arjun.S@gle.co.uk.

Kind Regards,
Arjun Singh-Much elle

Researcher

London Councils European Service, delivered by GLE

T: +44 20 7940 1574

+32 2 650 08 18

London House,

Leopold Plaza,

Rue du Trône 108,

1050 Brussels

T: 00 32 2 650 08 18

F: 00 32 2 650 08 26

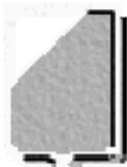
www.londoncouncils.legroup.co.uk

La Sede di Bruxelles della Regione Abruzzo è a disposizione per fornire ulteriori informazioni sulle ricerche partner pubblicate, avviare i necessari contatti, ovvero reperirne di diverse in relazione alle specifiche esigenze manifestate

REGIONE ABRUZZO - ATTIVITA' DI COLLEGAMENTO CON L'U.E.

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles tel 0032.2.6262850 fax 0032.2.6262859

e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it



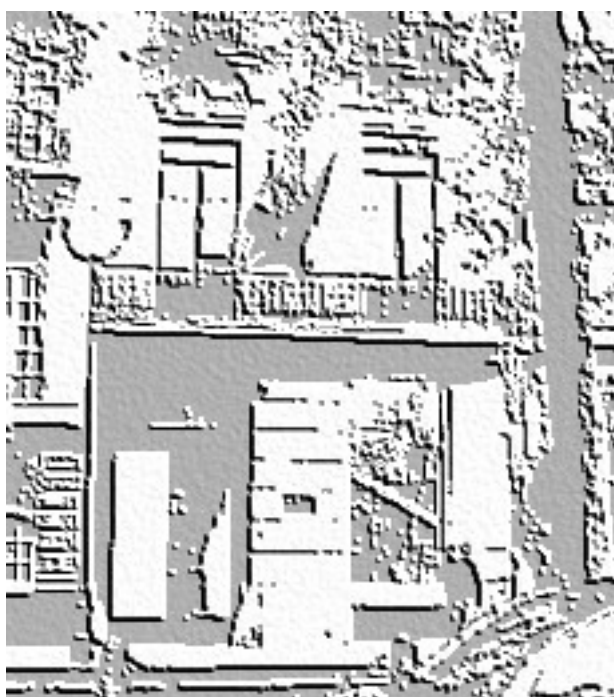
REGIONE ABRUZZO

Direzione affari della presidenza, politiche legislative e comunitarie,
programmazione, parchi, territorio, valutazioni ambientali, energia

Attività di Collegamento con l'U.E.

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles Tel. 0032.2.6262850 - Fax 0032.2.6262859

e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it



EVENTI E CONVEGNI

Numero 9/e

22 maggio 2010

Selezione di notizie concernenti iniziative, eventi e convegni di interesse regionale

SVILUPPO E AMBIENTE

INVITO: WORKSHOP INTERNAZIONALE ORGANIZZATO DAL COMITATO DI RICERCA FIAMMINGO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO SOSTENIBILE E DAL COMITATO DELLE REGIONI

(24 GIUGNO 2010, BRUXELLES)

24 June 2010

International workshop organized by the Flemish Policy Research Centre for Sustainable Development and the Committee of the Regions

At the eve of a 'Rio +20' summit on sustainable development in 2012 and after the disappointment of Copenhagen in 2009, the debate on the implementation of Agenda 21 and the Rio Declaration is still ongoing. As it is agreed that sustainable development needs to be pursued at all levels, this workshop zooms in on initiatives taken by regions and the challenges they face. In the past decade, many regions have taken steps to institutionalize sustainable development. Moreover, they increasingly try to be involved in European and multilateral decision-making on sustainable development. Bringing together policy-makers and academics, this workshop offers some comparative perspectives on regional approaches for sustainable development and discusses how regions interact and cooperate with national and international levels.

The language of the workshop is English; there is no translation provided.

Programme

09.30

Registration

09.45

Opening session

-Prof Dr Hans Bruyninckx, coordinator of the Flemish Policy Research Centre for Sustainable Development

-Representative of the Flemish Minister-President

10.15

Panel 1: Sustainable development policies of regions

-Chair: Dr Kirsten Jörgensen, Freie Universität Berlin

-Introduction: Sander Happaerts, Flemish Policy Research Centre for Sustainable Development: The Flemish governance model for sustainable development

-Kris Bachus, Flemish Policy Research Centre for Sustainable Development

Coffee and tea, offered by the Committee of the Regions -

-The sustainable development policy of Quebec - Dr René Audet, University of Ottawa

-Sustainable development in Wallonia - Nicolas Pirotte, Cabinet of the Minister for Sustainable Development of the Walloon Government

Discussion: obstacles and opportunities

12.15

Walking lunch

13.30

Panel 2: Regions and multi-level interactions

-Chair: Prof Kenneth Hanf, Pompeu Fabra University, Barcelona

-Introduction: Karoline Van den Brande, Flemish Policy Research Centre for Sustainable Development

-Flanders and the international sustainable development debate: Jan De Mulder, Representative of the Public Governance Department in the Sustainable Development-Working Party of the Flemish Government

- The EU's sustainable development policy: Lea Vatanen, Secretariat-General, European Commission

Coffee and tea, offered by the Committee of the Regions -

-One Wales: One Planet: Peredur John, Welsh Assembly Government EU Office

-The Belgian Presidency of the EU: federal-regional coordination on sustainable development: Tim Bogaert, Belgian Federal Public Service for Programming on Sustainable Development

Discussion: obstacles and opportunities

15.45

Closing session

-Paula Baker, Member of the Committee of the Regions, rapporteur on "The role of local and regional authorities in future EU environmental policy"

-Prof Dr Hans Bruyninckx, coordinator of the Flemish Policy Research Centre for Sustainable Development

16.15

Closing drinks

Venue

Committee of the Regions
Room TRE 7701 – 7th floor
Trierstraat 74
1040 Brussels - Belgium

Map

Participation is free, but registration is required before 17 June 2010.

AMBIENTE

INVITO AL CONVEGNO: PROTEZIONE DELLE FORESTE

(27 MAGGIO 2010, BRUXELLES)

Brandenburg has developed a high tech wildfire early warning system and we want inform you about our forest protection and information system.

And last but not least our Welsh partner will inform you about the INTERREG IVc -Project "FutureForest".

I like to invite you to the event

Forest Protection and Forest Information

Thursday, 27 May 2010, 10:00 a.m.

Committee of the Regions, Room JDE 51

Rue Belliard 99-101

1040 Brussels

Kind regards

Joerg Ecker

Joerg Ecker

Policy Officer for Agriculture, Environment and Consumer Protection

Representation of the German Federal State of Brandenburg to the European Union

108, rue Joseph II

1000 Brüssel

Tel: +32 (0)2 -73 77 455

Fax: +32 (0)2 - 73 77 469

E-mail: Joerg.Ecker@eulv.brandenburg.de

The Minister for Infrastructure and Agriculture of the German Federal State of Brandenburg

Jörg Vogelsänger

would be delighted to invite you to the event

Forest Protection and Forest Information

Thursday, 27 May 2010, 10:00 a.m.

Committee of the Regions, Room JDE 51

Rue Belliard 99-101

1040 Brussels

With publication of its green paper "Forest Protection and Forest Information in the EU: Preparing forests for climate change" on March 1st 2010, the European Commission has initiated a public debate on forest protection and forest information systems.

Forests and the sustainable multifunctional forestry in Brandenburg (1.1 mio. hectar, 90.000 forest owners and about 15.000 employees in the economical cluster Forestry / wood-based

industry), play an important ecological and economical role and will likely be suffering more from climate change impacts than other regions in Germany (drought, insect outbreaks, forest fires) .

The public forest service of Brandenburg introduced the modern Forest Information and Controlling System „FICoS“ and has established expertise in forest protection. Beside numerous methods for prevention and monitoring the automated early forest fire detection system “Firewatch“ and the mobile GIS/GPS-System “MobiFIS“ was developed for Brandenburg. Brandenburg is Leadpartner of the INTERREG IVc-Project “FutureForest“, and thus engaged in direct professional exchange on issues of forests and climate change with forest professionals from 7 European regions.

After the presentation of the green paper by the European Commission and the project „Futureforest“ by a welsh project partner experts from Brandenburg will inform about their forest protection and forest information system and will discuss necessary changes in forest protection and the european forest policy in the face of climate change.

SALUTE E SPORT

INVITO CONVEGNO : RISPOSTA EUROPEA ALLE MINACCE DEL DOPING

RESPONSABILITA' SOCIALE DELLO SPORT E DELLA POLITICA

(2 GIUGNO 2010, BRUXELLES)

Dear Madam, Dear Sir,

Please find attached invitation, programme and registration form.
We would be most delighted if you could participate.

BRUSSELS 2 JUNE 2010 | 10.00 A.M.– 6.30 P.M.

Ingrid Bous

10.00 a.m.

Welcome

Anton Pfeifer

*Former Minister of State, Member of the Board
of Directors of the Konrad-Adenauer Stiftung*

**THE FIGHT AGAINST DOPING –
A TASK FOR THE IOC**

Prof. Arne Ljungqvist

*Chairman of the Medical Commission of the IOC,
Vice President of WADA*

Discussion to follow

DOPING –

TEMPTATION FOR THE ETERNAL YOUNG?

Dr. Thomas Ulmer, MEP

EPP Group, Sports Physician

Lunch Break

WHITE PAPER ON SPORTS AND THE ROLE
OF THE EUROPEAN PARLIAMENT

Doris Pack, MEP

*Chairwoman, Committee on Culture and Education,
European Parliament, EPP Group*

Panel discussion

CRIME SCENE INVESTIGATION

Successes of anti-doping efforts in Europe through
the network of national anti-doping agencies

_ **Prof. Dr. Wilhelm Schänzer**

*Director of the Institute of Biochemistry,
German Sport University Cologne,
Center of Preventative Doping Research*

_ **Armin Baumert**

Chairman of NADA Germany

_ **Dr. Marco Steiner**

Deputy Director Anti Doping Switzerland

_ **Andreas Schwab**

Chairman of NADA Austria

Moderator

Herbert Fischer-Solms

*Deputy Head Sports desk Deutschlandfunk/
Deutschlandradio*

Coffee Break

ETHICS IN SPORTS

AS A SOCIAL PARADIGM

Bishop Dr. Josef Clemens

*Chairman of the committee „Church and Sports”
at the Vatican*

THE EUROPEAN FIGHT AGAINST DOPING:

Self commitment of athletics and demands
on politics

Dr. Peter Liese, MEP - t.b.c. -

*Coordinator of the EPP Group at the Committee
on the Environment, Public Health and Food
Safety, EP*

Reception

*Simultaneous translation provided
in German, English and French*

Ingrid Bous, Project & Event Manager
Europabüro der Konrad-Adenauer-Stiftung
Avenue de l'Yser 11, B-1040 Bruxelles
Direkt 0032(0) 2 743 07 48

Sekretariat 0032(0) 2 743 07 46 oder 43
Fax 0032(0) 2 743 07 49
e-mail bous@eukas.eu

La Sede di Bruxelles della Regione Abruzzo è a disposizione per l'invio dei programmi dettagliati degli eventi elencati e per reperire informazioni di dettaglio sulle iniziative segnalate

REGIONE ABRUZZO - ATTIVITA' DI COLLEGAMENTO CON L'U.E.
Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles tel 0032.2.6262850 fax 0032.2.6262859

e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it